

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 e dal Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Data di emissione: Febbraio 2026 Versione: A

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela
Denominazione commerciale : iTag Solution n. 3 Concentrato
Codice prodotto : 558185

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti

Uso della sostanza/miscela : Detergente
Detergente

Usi sconsigliati

Restrizioni d'uso : Non sono disponibili ulteriori informazioni

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

CEM Corporation
3100 Smith Farm Road
Matthews, NC 28104
Tel: 1-800-726-3331
Email: info@cem.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : 1-800-726-3331

Paese/Area	Organizzazione/Società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commento
Irlanda	National Poisons Information Centre Beaumont Hospital	PO Box 1297 Beaumont Road Dublino 9	+353 1 809 2566 (Operatori sanitari-24/7) +353 1 809 2166 (Pubblico, dalle 8 alle 22, 7/7)	
Malta	Medicines & Poisons Info Office	Mater Dei Hospital Msida MSD 2090 Msida	112 +356 2545 6508	

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]:

Gravi danni agli occhi/irritazione oculare, Categoria 2 H319
Testo completo delle indicazioni di pericolo H ed EUH: vedere sezione 16

Effetti fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Provoca gravi danni oculari.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo (CLP) :



iTag Solution n. 3 Concentrato

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 e dal Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Avvertenza (CLP)	GHS07 : Segnalazioni
Indicazioni di pericolo (CLP)	: H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Consigli di prudenza (CLP)	: P264 – Lavare accuratamente mani, avambracci e viso dopo l'uso. P280 – Indossare protezione per gli occhi e guanti protettivi. P305+P351+P338 – IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente con acqua per parecchi minuti. Rimuovere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P337+P313 – Se l'irritazione degli occhi persiste: Consultare un medico.

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII.

La sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

La miscela non contiene sostanze incluse nell'elenco stabilito ai sensi dell'articolo 59(1) del REACH per proprietà di interferenza endocrina, né sostanze identificate come aventi proprietà di interferenza endocrina conformemente ai criteri stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2017/2100 o nel Regolamento (UE) 2018/605 in concentrazione pari o superiore allo 0,1%.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]:
Dodecilbenzensolfonato di sodio	N. CAS: 68081-81-2 N. CE: 268-356-1 Numero REACH: Non disponibile	0.75 - 2.25	Tossicità acuta Categoria 4 (orale), H302 (ATE = 1530 mg/kg di peso corporeo) Irritazione cutanea Categoria 2, H315 Lesioni oculari. Categoria 1, H318 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola, Categoria 3, H335

Testo completo delle indicazioni di pericolo H ed EUH: vedere sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso – Indicazioni generali	: Non somministrare mai nulla per via orale a una persona incosciente. In caso di malessere, consultare un medico (mostrare l'etichetta se possibile).
Misure di primo soccorso dopo l'inalazione	: Portare la persona all'aria aperta e mantenerla a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Consentire alla persona colpita di respirare aria fresca. Richiedere l'intervento di un medico se la difficoltà respiratoria persiste.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con la pelle	: Togliere gli indumenti contaminati e lavare tutte le parti esposte della pelle con sapone delicato e acqua, quindi risciacquare con acqua tiepida. Consultare un medico se compaiono effetti avversi o irritazione.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	: Lavare immediatamente con abbondante acqua (per almeno 15 minuti) Rimuovere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare un medico se il dolore, il battito delle palpebre o l'arrossamento persistono.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione	: Sciacquare la bocca. NON indurre il vomito. Richiedere immediatamente assistenza medica di emergenza.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi	: Provoca gravi danni oculari.
---	--------------------------------

iTag Solution n. 3 Concentrato

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 e dal Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare in modo sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Schiuma. Polvere secca. Anidride carbonica. Acqua nebulizzata. Sabbia.
Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare un getto d'acqua intenso.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di incendio : In caso di combustione si formano ossidi di carbonio (CO e CO₂).
Pericolo di esplosione : Nessun pericolo identificato.
Prodotti di decomposizione pericolosi in caso di incendio : Possono essere rilasciati fumi tossici. La decomposizione termica può produrre: Ossidi di carbonio (CO, CO₂).

5.3. Consigli per i vigili del fuoco

Istruzioni antincendio : Prestare cautela durante la lotta contro incendi di natura chimica. Evitare che le acque di spegnimento penetrino nell'ambiente.
Dispositivi di protezione per i vigili del fuoco : Non entrare nell'area dell'incendio senza adeguati dispositivi di protezione, compresa la protezione delle vie respiratorie. Indumenti protettivi completi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

Misure generali : Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

Per il personale non addetto alle emergenze

Dispositivi di protezione : Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 8: "Controlli dell'esposizione/protezione individuale".
Procedure di emergenza : Ventilare l'area di fuoriuscita.

Per i soccorritori d'emergenza

Dispositivi di protezione : Non intervenire senza adeguati dispositivi di protezione. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 8: "Controlli dell'esposizione/protezione individuale".
Procedure di emergenza : Ventilare l'area.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare il rilascio (diretto) del prodotto non diluito nell'ambiente/sistema fognario.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Per il contenimento : Assorbire le fuoriuscite per evitare danni al materiale.
Metodi di pulizia : Assorbire le fuoriuscite con solidi inerti, come argilla o terra di diatomee, non appena possibile. Conservare lontano da altri materiali.
Altre informazioni : Smaltire conformemente al regolamento locale e nazionale vigente.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 8: "Controlli dell'esposizione/protezione individuale". Per lo smaltimento dei residui fare riferimento alla sezione 13: "Considerazioni sullo smaltimento".

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Garantire un'adeguata ventilazione dell'area di lavoro. Indossare i dispositivi di protezione individuale. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

iTag Solution n. 3 Concentrato

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 e dal Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Misure igieniche : Lavare mani e altre parti esposte con sapone delicato e acqua prima di mangiare, bere o fumare e al termine del lavoro. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso del prodotto. Lavare sempre le mani dopo aver manipolato il prodotto. Manipolare in conformità alle buone pratiche di igiene industriale e alle procedure di sicurezza.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di stoccaggio : Conservare solo nel contenitore originale in un luogo fresco e ben ventilato. Tenere il contenitore chiuso quando non utilizzato.

Materiali incompatibili : Nessuno noto.

7.3. Usi finali specifici

Consultare la sezione 1.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Procedure di monitoraggio consigliate

Metodi di monitoraggio	
Metodi di monitoraggio	Non sono disponibili ulteriori informazioni.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli ingegneristici appropriati

Controlli tecnici appropriati:

Garantire un'adeguata ventilazione dell'area di lavoro. Disponibilità di flacone lavaocchi con acqua pulita.

Dispositivi di protezione individuale

Protezione degli occhi e del viso

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali. ISO 16321-1

Protezione della pelle

Protezione delle mani:

Guanti protettivi resistenti agli agenti chimici. Guanti in gomma nitrilica. ISO 374-1. La scelta del guanto adeguato dipende non solo dal tipo di materiale, ma anche da altre caratteristiche qualitative, che possono variare a seconda del produttore. Seguire le istruzioni del produttore relative alla permeabilità e al tempo di permeazione.

Protezione delle vie respiratorie

Protezione delle vie respiratorie:

Non necessaria per le normali condizioni d'uso. L'uso normale di questo prodotto implica il rispetto delle istruzioni riportate sull'imballaggio.

Controlli dell'esposizione ambientale

Controllo dell'esposizione ambientale:

Evitare il rilascio (diretto) del prodotto non diluito nell'ambiente/sistema fognario.

Altre informazioni:

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base

Stato fisico	: Liquido
Colore	: Non disponibile
Aspetto	: Chiaro.
Odore	: Nessun dato disponibile.
Soglia olfattiva	: Non disponibile
Punto di fusione	: Non disponibile
Punto di congelamento	: Non disponibile

iTag Solution n. 3 Concentrato

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 e dal Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Punto di ebollizione	: Non disponibile
Infiammabilità	: Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	: Non disponibile
Limite superiore di esplosività	: Non disponibile
Punto di infiammabilità	: Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	: Non disponibile
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile
pH	: Non disponibile
Viscosità, cinematica	: Non disponibile
Solubilità	: Non disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	: Non disponibile
Pressione di vapore	: Non disponibile
Pressione di vapore a 50°C	: Non disponibile
Densità	: Non disponibile
Densità relativa	: Non disponibile
Densità relativa del vapore a 20 °C	: Non disponibile
Caratteristiche delle particelle	: Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Non sono disponibili ulteriori informazioni

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate (vedere sezione 7).

10.5. Materiali incompatibili

Nessuno noto.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nelle normali condizioni di stoccaggio e uso non si dovrebbero formare prodotti di decomposizione pericolosi. La decomposizione termica può produrre: Ossidi di carbonio (CO, CO2).

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale)	: Non classificato (Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato (Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (inalazione)	: Non classificato (Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Dodecilbensolfonato di sodio (68081-81-2)	
LD50 orale – ratto	1080 - 1980 mg/kg Fonte: Dataset informativo di screening OCSE
LD50 orale	650 mg/kg di peso corporeo

iTag Solution n. 3 Concentrato

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 e dal Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Dodecilbenzensolfonato di sodio (68081-81-2)	
LD50 dermica – coniglio	> 631 mg/kg Fonte: Dataset informativo di screening OCSE
ATE CLP (orale)	1530 mg/kg di peso corporeo
Corrosione/irritazione cutanea	: Non classificato (Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Dodecilbenzensolfonato di sodio (68081-81-2)	
pH	9 Fonte: Dataset informativo di screening OCSE
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	: Provoca gravi danni oculari.

Dodecilbenzensolfonato di sodio (68081-81-2)	
pH	9 Fonte: Dataset informativo di screening OCSE
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato (Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Mutagenicità delle cellule germinali	: Non classificato (Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Cancerogenicità	: Non classificato (Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato (Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola	: Non classificato (Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Dodecilbenzensolfonato di sodio (68081-81-2)	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola	Può causare irritazione respiratoria.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta	: Non classificato (Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Pericolo di aspirazione	: Non classificato (Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza endocrina

Effetti nocivi per la salute causati da proprietà di interferenza endocrina : Nessuna informazione aggiuntiva

Altre informazioni

Altre informazioni : Probabili vie di esposizione: ingestione, inalazione, contatto con la pelle e con gli occhi

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Non classificato (Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Non classificato (Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Dodecilbenzensolfonato di sodio (68081-81-2)	
LC50 - Pesci [1]	1.67 mg/l Fonte: SIDS
EC50 - Crostacei [1]	1.62 mg/l Fonte: SIDS
EC50 - Altri organismi acquatici [1]	4.1 mg/l di pulce d'acqua
EC50 - Altri organismi acquatici [2]	9.1 mg/l
EC50 96h - Alghe [1]	29 mg/l Fonte: SIDS

iTag Solution n. 3 Concentrato

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 e dal Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

12.2. Persistenza e degradabilità

iTag Solution n. 3 Concentrato

Persistenza e degradabilità Non stabilita.

Dodecilbensolfonato di sodio (68081-81-2)

Persistenza e degradabilità Non rapidamente biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

iTag Solution n. 3 Concentrato

Potenziale di bioaccumulo Non stabilita.

Dodecilbensolfonato di sodio (68081-81-2)

BCF - Pesci [1] (130 L/kg)

Fattore di bioconcentrazione (BCF REACH) 220

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow) 1.96 (a 25 °C (a pH 7))

12.4. Mobilità nel suolo

Non sono disponibili ulteriori informazioni

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

iTag Solution n. 3 Concentrato

La sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII.

La sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

12.6. Proprietà di interferenza endocrina

Effetti avversi sull'ambiente causati da proprietà di interferenza endocrina : Nessuna informazione aggiuntiva.

12.7. Altri effetti avversi

iTag Solution n. 3 Concentrato

Altre informazioni Evitare il rilascio nell'ambiente

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti : Smaltire il contenuto/recipiente conformemente alle istruzioni di selezione del raccoglitore autorizzato.

Raccomandazioni per lo smaltimento del prodotto/imballaggio : Smaltire conformemente al regolamento locale e nazionale vigente.

Informazioni ecologiche relative ai rifiuti : Evitare il rilascio nell'ambiente.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
-----	------	------	-----	-----

14.1. Numero ONU o numero ID

Non regolamentato per il trasporto

iTag Solution n. 3 Concentrato

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 e dal Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.2. Denominazione ufficiale di trasporto ONU				
Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato
14.3. Classi di pericolo per il trasporto				
Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato
14.4. Gruppo di imballaggio				
Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato
14.5. Pericoli ambientali				
Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato
Non sono disponibili informazioni supplementari				

14.6. Precauzioni speciali per l'utilizzatore

Trasporto terrestre

Non regolamentato

Trasporto via mare

Non regolamentato

Trasporto aereo

Non regolamentato

Trasporto per vie navigabili interne

Non regolamentato

Trasporto ferroviario

Non regolamentato

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli strumenti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni normative

15.1. Regolamento e legislazione in materia di sicurezza, salute e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

REACH Allegato XVII (Elenco delle restrizioni)

Non contiene sostanze elencate nell'allegato XVII del REACH (condizioni di restrizione)

REACH Allegato XIV (Elenco delle autorizzazioni)

Non contiene sostanze elencate nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

Lista delle sostanze candidate REACH (SVHC)

Non contiene sostanze elencate nella lista delle sostanze candidate REACH

Regolamento PIC (Consenso preliminare informato)

Non contiene sostanze elencate nel Regolamento PIC (Regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose)

Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Non contiene sostanze elencate nel Regolamento POP (Regolamento UE 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti)

Regolamento Ozono (2024/590)

Non contiene sostanze elencate nel Regolamento UE 2024/590 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono

iTag Solution n. 3 Concentrato

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 e dal Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) del Consiglio per il controllo dei prodotti a duplice uso

Non contiene sostanze soggette al REGOLAMENTO (CE) DEL CONSIGLIO per il controllo dei prodotti a duplice uso

Regolamento (UE) 2019/1148 sui precursori di esplosivi

Non contiene sostanze elencate nel Regolamento (UE) 2019/1148 sui precursori di esplosivi (immissione sul mercato e uso dei precursori di esplosivi).

Regolamento (CE) n. 273/2004 sui precursori di droghe

Non contiene sostanze elencate nel Regolamento (CE) n. 273/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 febbraio 2004 sui precursori di droghe (Testo rilevante ai fini del SEE).

Regolamenti nazionali

Germania

- Restrizioni all'impiego : Osservare le restrizioni previste dalla legge sulla tutela delle lavoratrici madri (MuSchG).
Osservare le restrizioni previste dalla legge sulla tutela dei giovani lavoratori (JArbSchG).
- Classe di pericolosità per le acque (WGK) : WGK 2, significativamente pericoloso per le acque (classificazione ai sensi dell'AwSV, Allegato 1).

Paesi Bassi

- Categoria ABM : B(4) - basso rischio per gli organismi acquatici
- SZW-lijst van kankerverwekkende stoffen : Il dodecilbenzensolfonato di sodio è elencato
- SZW-lijst van mutagene stoffen : Il dodecilbenzensolfonato di sodio è elencato
- SZW-lijst van reprotoxische stoffen - Borstvoeding : Nessuno dei componenti è elencato
- SZW-lijst van reprotoxische stoffen - Vruchtbaarheid : Nessuno dei componenti è elencato
- SZW-lijst van reprotoxische stoffen - Ontwikkeling : Nessuno dei componenti è elencato

Polonia

- Normative nazionali polacche : Legge del 25 febbraio 2011 sulle sostanze chimiche e le loro miscele (Gazzetta ufficiale n. 63, voce 322 e successive modifiche; testo consolidato G.U. 2019, voce 1225).
Legge del 14 dicembre 2012 sui rifiuti (G.U. 2013, voce 322 e successive modifiche; testo consolidato G.U. 2020, voce 797).
Comunicazione del Maresciallo del Sejm della Repubblica di Polonia del 19 ottobre 2016 relativa al testo consolidato del decreto sulla gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio (G.U. 2016, voce 1863 e successive modifiche).
Decreto del Ministro dell'Ambiente del 14 dicembre 2014 sul catalogo dei rifiuti (G.U. 2014, voce 1923).
Legge del 19 agosto 2011 sul trasporto di merci pericolose (G.U. 2011 n. 227, voce 1367 e successive modifiche; testo consolidato G.U. 2020, voce 154).
Regolamento del Ministro della Famiglia, del Lavoro e delle Politiche Sociali del 12 giugno 2018 sulle concentrazioni e intensità massime ammissibili degli agenti nocivi per la salute nell'ambiente di lavoro (G.U. voce 1286 e successive modifiche).
Comunicazione del Ministro della Salute del 9 settembre 2016 relativa al testo consolidato del decreto del Ministro della Salute del 30 dicembre 2004 sulla salute e sicurezza sul lavoro in relazione all'esposizione ad agenti chimici (G.U. del 16 settembre 2016, voce 1488).
Regolamento del Ministro della Salute del 2 febbraio 2011 sulle prove e misurazioni degli agenti nocivi per la salute nell'ambiente di lavoro (G.U. n. 33, voce 166 e successive modifiche).
Regolamento del Ministro dell'Ambiente del 9 dicembre 2003 sulle sostanze particolarmente pericolose per l'ambiente (G.U. n. 217, voce 2141).
Accordo ADR: Dichiarazione del Governo del 13 marzo 2023 sull'entrata in vigore delle modifiche agli Allegati A e B dell'Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR), firmato a Ginevra il 30 settembre 1957 (G.U. 2023, voce 891).
Regolamento del Ministro della Salute del 25 agosto 2015 sulle modalità di marcatura di luoghi, tubazioni, contenitori e cisterne utilizzati per lo stoccaggio o il contenimento di sostanze o miscele pericolose (G.U. 2015, voce 1368 e successive modifiche).

Spagna

- Regio Decreto 665/1997 : Non è soggetto al Regio Decreto 665/1997

iTag Solution n. 3 Concentrato

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 e dal Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non sono disponibili ulteriori informazioni

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi:	
ADN	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
ATE	Stima della tossicità acuta
BCF	Fattore di bioconcentrazione
BLV	Valore limite biologico
DBO	Domanda biochimica di ossigeno (BOD)
COD	Domanda chimica di ossigeno (COD)
DMEL	Livello derivato di effetto minimo
DNEL	Livello derivato senza effetto
N. CE	Numero della Comunità Europea (Numero CE)
EC50	Concentrazione efficace per il 50% della popolazione di prova (concentrazione efficace mediana)
IT	Standard europeo
IARC	Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro
IATA	Associazione Internazionale del Trasporto Aereo
IMDG	Merci pericolose marittime internazionali
LC50	Concentrazione letale per il 50% della popolazione di prova (concentrazione letale mediana)
LD50	Dose letale per il 50% della popolazione di prova (dose letale mediana)
LOAEL	Livello più basso al quale si osserva un effetto avverso
NOAEC	Concentrazione senza effetto avverso osservato
NOAEL	Livello senza effetto avverso osservato
NOEC	Concentrazione senza effetto osservato
OCSE	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
OEL	Valore limite di esposizione professionale
PBT	Persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC	Concentrazione prevista priva di effetti
RID	Regolamento relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia
SDS	Scheda di dati di sicurezza
STP	Impianto di trattamento delle acque reflue
ThOD	Domanda teorica di ossigeno (ThOD)
TLM	Limite di tolleranza mediano
VOC	Composti organici volatili
N. CAS	Numero del Chemical Abstract Service
N.A.S.	Non altrimenti specificato
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
ED	Perturbatore endocrino

iTag Solution n. 3 Concentrato

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 e dal Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Fonti dei dati chiave : Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che modifica la Regolamento (CE) n. 1907/2006 (e successive modifiche).

Altre informazioni : Nessuna.

Testo completo delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Tossicità acuta Categoria 4 (orale)	Tossicità acuta (orale), Categoria 4
Danno oculare. 1	Gravi danni agli occhi/irritazione oculare, Categoria 1
Irritazione cutanea 2	Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio – Esposizione singola, Categoria 3, irritazione delle vie respiratorie
H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca gravi danni oculari.
H335	Può causare irritazione respiratoria.

Classificazione e procedura utilizzata per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]		
Irritazione oculare. 2	H319	Metodo di calcolo

Le presenti informazioni si basano sulle conoscenze attuali e hanno lo scopo di descrivere il prodotto esclusivamente ai fini dei requisiti in materia di salute, sicurezza e ambiente. Non devono pertanto essere interpretate come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.